

## CONVENZIONE

TRA

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – DIPARTIMENTO  
DELLA  
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
(di seguito anche “Ragioneria”)**

E

**IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
ROMA TRE  
(di seguito anche “Dipartimento”)**

E

**L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO  
(di seguito anche “Azienda USL”)**

di seguito anche congiuntamente indicate come “le Parti”

### PREMESSO CHE

1. la riforma del PNRR n. 1.15, denominata “Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*” ha come obiettivo l’implementazione di un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio;
2. il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha demandato l’attuazione della citata riforma alla Struttura di governance, istituita presso la RGS con Determina del Ragioniere Generale dello Stato

n. 35518 del 5 marzo 2020;

3. nell'ambito delle proposte concernenti la definizione di un set di regole e standard per un sistema di contabilità economico patrimoniale su base *accrual*, per il recepimento degli IPSAS e degli elaborandi EPSAS, occorre disciplinare anche il trattamento contabile dei beni del patrimonio artistico e culturale italiano;
4. a livello internazionale, l'IPSAS Board ha approvato nel 2017 il documento di consultazione pubblica denominato "*Financial Reporting for Heritage in the Public Sector*", che affronta la questione dell'opportunità e delle modalità di trattamento contabile dei beni Heritage.
5. anche in sede europea, nella riunione di Lisbona del 26-27 aprile 2017, l'Eurostat EPSAS Working Group ha preso in esame e discusso un importante documento sul trattamento contabile dei beni *heritage*, denominato "*EPSAS issue paper on the accounting treatment of heritage assets*".
6. il Servizio Studi della Ragioneria generale dello Stato ha realizzato, tramite un rapporto di collaborazione con l'Università Roma Tre (Prot. MEF-RGS n. 209417 del 28/11/2017), uno studio congiunto sul tema della valutazione del patrimonio artistico, storico e culturale con il progetto pilota "*Heritage in Financial Reporting*" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui hanno partecipato anche il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Comune di Roma, l'Istat e l'Agenzia del Demanio.
7. nell'ambito di predetta collaborazione, è stata elaborata una proposta della posizione italiana, successivamente affinata sotto il profilo teorico e metodologico e presentata in diverse sedi europee ed internazionali, nonché in risposta a due *exposure draft* (ED 77 e ED 78) pubblicati dall'IPSAS Board sul tema della valutazione delle immobilizzazioni (aprile 2021);
8. la metodologia di valutazione relativa alla proposta italiana concernente la valutazione contabile dei beni *heritage* è stata sperimentata su varie tipologie di beni i cui risultati sono stati illustrati in specifiche Note tematiche del Servizio Studi Dipartimentale, e nel corso di alcuni seminari, anche a carattere internazionale.
9. in ragione dei risultati conseguiti, e dell'interesse del nostro Paese alla contabilizzazione dei beni del patrimonio artistico-culturale, risulta quantomai importante proseguire nelle attività di approfondimento metodologico, di sperimentazione e di presentazione della proposta italiana, nei diversi contesti nazionali e internazionali, anche al fine di conseguire un'ampia condivisione

#### **CONSIDERATO CHE**

1. La Ragioneria Generale dello Stato:
  - è un organo centrale di supporto e verifica per Parlamento e Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di bilancio ed ha come principale obiettivo istituzionale quello di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse

pubbliche;

- ad essa è delegata la certezza e l'affidabilità dei conti dello Stato, la verifica e l'analisi degli andamenti della spesa pubblica ed il compito di assicurare l'uniforme interpretazione ed applicazione delle norme contabili.
- coordina, tramite la Struttura di governance istituita con determina del RGS del 35518 del 5 marzo 2020, l'attuazione della Riforma 1.15 del PNRR per la definizione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per le pubbliche amministrazioni;
- che, nell'ambito delle regole e degli standard del predetto sistema contabile, prevede la disciplina del trattamento contabile dei beni del patrimonio artistico e culturale, in linea con la posizione italiana.

## 2. Il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre:

- si occupa da anni di seguire e studiare l'evoluzione dei principi contabili nazionali e internazionali per il settore pubblico, il loro impatto sulle pubbliche amministrazioni nonché la maturità contabile dei singoli sotto-settori;
- in tale contesto promuove convegni, workshop e seminari sul tema delle riforme dei sistemi contabili pubblici in chiave comparata;
- ha collaborato con la RGS in attività connesse ai processi di implementazione dei sistemi contabili pubblici e, in particolare, alla definizione della proposta italiana in merito a trattamento contabile dei beni *heritage* e alla conseguente fase di sperimentazione;

## 3. L'Azienda USL Toscana centro:

- ha riscontrato alcune necessità riguardanti l'applicazione dei principi contabili delle Aziende sanitarie della Toscana (DGRT 1343/2004, Legge Regione Toscana n. 40/2005 e ss. e il Decreto n. 7934/2020 della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana);
- a tal fine, ha richiesto di collaborare al progetto Heritage Assets – valorizzazione contabile del patrimonio culturale dell'Azienda USL Toscana centro, prot. A. USL Tc 82593 del 18/11/2022 - prot. MEF-RGS n. 257044 del 18/11/2022, formulata dall'USL Toscana centro, rivolta all'avvio di un progetto di sperimentazione riguardante la valorizzazione contabile dei beni culturali di proprietà aziendale;
- ha individuato, in prima istanza, anche in considerazione delle sostanziali differenze che si riscontrano tra i beni culturali e i complessi monumentali di proprietà, i seguenti tre presidi sanitari per l'avvio del progetto di sperimentazione:
  1. Presidio Ospedaliero di Santa Maria Nuova, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, Firenze;

2. Complesso monumentale Ex San Giovanni di Dio in Borgo Ognissanti, via Borgo Ognissanti n. 20, Firenze;
3. Presidio Sanitario Serristori, Villa San Cerbone, Figline e Incisa Valdarno (Fi);

.....

A seguito di consultazioni tra le Parti, volte alla condivisione delle analisi di contesto e degli intenti dichiarati, e riscontrate le condizioni per una utile e proficua collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

(Premessa)

1. La premessa e i considerata sono parte integrante della presente Convenzione (di seguito “Convenzione”).

### **Articolo 2**

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione le Parti, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze, si impegnano alla più ampia e proficua collaborazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa.
2. La suddetta collaborazione si espleta tramite la programmazione e realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca, di interesse congiunto, nelle aree di collaborazione indicate all’articolo 4.
3. Al fine di coordinare al meglio le attività di cui al comma 2, le Parti istituiscono un apposito Gruppo di lavoro.

### **Articolo 3**

(Gruppo di Lavoro)

1. Il Gruppo di lavoro è composto da esperti in rappresentanza di ciascuna delle Parti. Per ciascuna delle Parti è indicato il rappresentante con funzione di coordinamento.
2. Al momento della sottoscrizione della presente Convenzione, il Gruppo risulta così costituito:
  - a) per il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – SeSD;
    - il Dott. Fabrizio Mocavini, in qualità di coordinatore
    - il Dott. Rocco Aprile,

- b) per l'Università degli studi di Roma Tre:
- il Prof. Fabio Giulio Grandis, in qualità di coordinatore
  - la Prof.ssa Lucia Biondi,
- c) per l'Azienda USL Toscana Centro:
- l'Ing. Luca Tani, Direttore della SOC Patrimonio, o suo delegato, in qualità di coordinatore;
  - la Dott.ssa Paola Francioni, Incarico di Funzioni per la tutela del Patrimonio Artistico Aziendale;
  - il Dott. Antonio Campostrini, Direttore della SOC Contabilità Generale, o suo delegato;
  - Il Dott. Sandro Signorini, Direttore della SOC Contabilità Analitica, o suo delegato;
3. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il proprio referente in caso di impedimento, ovvero di integrare la propria rappresentanza in seno al Gruppo di lavoro, dandone tempestiva comunicazione alle controparti. Le Parti provvedono, per il tramite dei propri coordinatori, a definire i profili amministrativi e organizzativi derivanti dalla collaborazione di cui alla presente convenzione.

#### **Articolo 4**

(Aree di cooperazione)

1. Il Gruppo di lavoro svolge attività di analisi, studio e ricerca per la rilevazione e la valorizzazione contabile dei beni artistici di proprietà dell'Azienda USL, individuate, in prima istanza, per i tre presidi: Santa Maria Nuova, Ex- San Giovanni di Dio – Borgo Ognissanti, Serristori di Figline e Incisa Valdarno, così come indicato più dettagliatamente in premessa. In particolare, il Gruppo di lavoro promuove e coordina:
  - l'individuazione beni artistici che, per loro caratteristiche, presentano i requisiti necessari per la loro inclusione nel bilancio secondo i principi della contabilità economico patrimoniale;
  - l'individuazione e sperimentazione della metodologia di valorizzazione applicabile;
  - l'elaborazione di una Nota illustrativa ed esplicativa dei risultati ottenuti;
  - l'erogazione di un seminario divulgativo.
2. Le Parti possono concordare altri beni artistici di proprietà dell'Azienda USL oggetto di analisi, studio e ricerca.

## **Articolo 5**

(Gestione delle attività)

1. Le attività oggetto della presente Convenzione si svolgeranno sulla base di programmi preventivamente concordati. La responsabilità della predisposizione e dell'attuazione di tali programmi è demandata ai coordinatori, in rappresentanza di ciascuna delle Parti.

## **Articolo 6**

(Oneri)

1. La partecipazione alla Convenzione non dà luogo a compensi, gettoni di presenza o emolumenti comunque denominati.
2. Per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della Convenzione, le Parti si avvalgono del supporto delle strutture di riferimento.
3. Dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

## **Articolo 7**

(Utilizzo dei prodotti realizzati)

1. I risultati delle attività svolte in attuazione della presente Convenzione sono di proprietà della Ragioneria, del Dipartimento e dell'Azienda USL che possono utilizzarli nell'ambito delle proprie attività istituzionali, dando atto della collaborazione instaurata.
2. Eventuali prodotti di valore commerciale o diritti di proprietà intellettuale, derivanti dalle azioni di cooperazione di cui alla presente Convenzione, sono disciplinati di comune accordo tra le Parti secondo le norme applicabili in materia.

## **Articolo 8**

(Trattamento dei dati)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano al rispetto delle disposizioni dettate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

## **Articolo 9**

(Durata, modifica e recesso)

1. La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere modificata, integrata o prorogata con apposito accordo scritto delle Parti.
2. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione, restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso, mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno tre mesi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Il Ragioniere Generale dello Stato

Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi "Roma Tre"  
Il Direttore

Azienda USL Toscana Centro  
Il Direttore